

Ritorna dal 10 giugno il Festival InChioostroVivo

Sesta edizione

#RinasciChioostro, hashtag che diviene tradizione e progetto da questa sesta edizione del Festival InChioostroVivo. Da sabato 10 giugno a sabato 23 giugno, 12 eventi nella suggestiva cornice del Chioostro di Sant'Eufemia. La rassegna organizzata e prodotta da A.LI.VE. Accademia Lirica Verona ha ottenuto il patrocinio del Comune di Verona su proposta dell'Assessorato alla Cultura, propone un programma di eventi di musica, danza, teatro di prosa, spazio espositivo, benessere e Salotti di discussione. Protagonisti della manifestazione i giovani e bambini dell'Accademia Lirica Verona che condivideranno il palcoscenico con artisti professionisti del mondo della musica, del teatro e della danza.

Questa edizione si presenta con una evoluzione della grafica precedente trasformatasi in scultura, l'artista Aurora Bombieri, ha "modellato l'idea" di cura che ci preme promuovere per il Chioostro che ci ospita.

Il concerto di apertura della sesta edizione si terrà il 10 giugno alle ore 21.15 del Festival INCHIOSTROVIVO 2023 è tenuto dal Coro Voci Bianche di A.LI.VE. I brani in programma sono tratti da Aida, Pagliacci, Turandot, Nabucco, La Gioconda, Carmen e Tosca. Al pianoforte Federico Brunello, direttore Paolo Facincani. Ospiti della serata i bambini della Scuola elementare Zorzi di Parona, che avranno l'opportunità di salire sul palcoscenico con il coro di voci bianche ed eseguire i brani tratti da "I Mestieri" di Marco Crestani su testi di G. Rodari che sono stati oggetto di un progetto dedicato al canto corale, tenuto nella scuola Zorzi dal maestro Paolo Facincani. Accompagnerà al pianoforte Giovanni Stevanoni.

Domenica 11 giugno ore 21.15 "SPIRITUALS ONLY!" il coro giovanile si esibisce in un concerto interamente dedicato alla memoria degli schiavi d'America.

Nella loro condizione di schiavitù, privati della libertà e senza alcuna dignità umana, hanno mostrato che con la pratica della musica e del canto si riesce a sublimare la sofferenza perché, riferendosi alle Sacre Scritture, si ritrova la speranza e la luce.

Il programma è adatto all'energia interpretativa dei giovani e comprende brani tra i più famosi del repertorio americano.

Il coro giovanile è composto da una quarantina di coristi che vanno dagli 11 ai 28 anni.

Di notevole spessore vocale le voci dei solisti.

Martedì 13 giugno ore 21.15 "Respiri d'Essenza" serata sotto le stelle dedicata al benessere e alla meditazione, tra yoga, oli essenziali e musica. Inaugurata nella scorsa edizione la sezione benessere ha subito riscosso un ottimo successo.

Un'opportunità per scoprire le vostre qualità attraverso la meditazione e la pratica dello yoga. Le essenze contribuiscono alla scoperta del nostro mondo interiore. L'atmosfera raccolta e suggestiva del Chiostro saranno cornice perfetta per questa esperienza.

Precede la serata alle ore 18:00 un laboratorio/gioco di società a partire dal libro "Il mistero dei fiori di pesco" di Celeste Piazza.

Il laboratorio è aperto a tutti i bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Prenotazioni scrivendo a segereteria@alivemusica.it o telefonando al 366 5233621.

Giovedì 15 giugno ore 21.15 "GIOVANE GIORGIO GABER", nel ventennale della scomparsa di Giorgio Gaber ritorna il concerto che A.LI.VE. gli ha dedicato qualche anno fa. I brani scritti agli inizi della sua carriera, nei primi anni '60, verranno interpretati dalle voci di due giovani interpreti. Con l'accompagnamento delle voci del Coro Giovanile e di un gruppo musicale di professionisti il pubblico ascolterà una versione nuova di questo repertorio che non va dimenticato.

Venerdì 16 giugno ore 21.15 "AFFANNI D'AMORE!" Omaggio a FRANCESCO PAOLO TOSTI e GABRIELE D'ANNUNZIO.
Questo prezioso concerto ci trasporta nel mondo di fine Ottocento e inizi Novecento, nei salotti privati di nobili e borghesi, nel mondo delle melodie di Francesco Paolo Tosti composte sui preziosi testi di Gabriele D'Annunzio.
I testi di D'Annunzio, immensi in quanto a profondità e bellezza, parlano di Amore, della sofferenza che causa questo sentimento, raccontano storie di un'epoca passata, ma sempre attuali.
Le due giovani soliste, Maria Vittoria Caputo e Carlotta Caruso hanno voci fresche e adatte a questo repertorio e offrono un'interpretazione sensibile e raffinata, dimostrando una sintonia musicale inusuale con il Maestro Paolo Facincani che le accompagnerà al pianoforte.

Sabato 17 giugno ore 21.15 "BELCANTO? BELLINI!", in un'epoca in cui i giovani e giovanissimi ascoltano musica trap e rap proporre un programma di Belcanto può sembrare anacronistico, ma le giovani voci del coro giovanile e delle due soliste stupiranno il pubblico.
Il coro interpreterà due brani tratti da "Sonnambula". Tra l'esibizione dei due brani corali le due soliste interpreteranno brani da camera del compositore catanese (canzoncine, arie, ballate, ariette).
Infine, verranno eseguiti brani tratti da "I Capuleti e i Montecchi", l'aria di Giulietta "Morte io non temo", il coro del corteo funebre "Ahi sventurata" e il duetto finale "Ah! Se tu dormi, svegliati".

Domenica 18 giugno ore 21.15 "LE CANZONI DI GIOVANNI D'ANZI", una serata di melodie famosissime tra le più cantate nel Novecento, basti ricordare qualche titolo: Bellezze in bicicletta, Ma le gambe, Non dimenticar le mie parole, Bambina innamorata, Voglio vivere così.

Le hanno cantate le nostre nonne e ci sono rimaste dentro, il loro ricordo non è mai svanito.

Ad accompagnare le soliste sarà un'orchestra di valenti musicisti che con il coro giovanile offriranno al pubblico una serata indimenticabile, un tuffo negli anni della rinascita del secondo dopoguerra

Lunedì 19 giugno ore 21.15 “RidonDANZE”, torna, dopo due anni, la danza sul palcoscenico del Festival InchiostroVivo. Si arricchisce della musica dal vivo di pianoforte e chitarre.

La musica, dunque, incontra il movimento. Il suono e il linguaggio del corpo danno vita ad una sinergia di ascolto, di interpretazione e di trasformazione. Con le compagnie IUVENIS DANZA, dir. art. Greta Bragantini e Giovanna Venturini e FÒV ART MOVEMENT dir. art. Lucia Salgarollo

La prosa sarà protagonista delle ultime quattro serate del Festival

Martedì 20 giugno ore 21.15 “Borsellino”, produzione Teatro Bresci.

Lo spettacolo vincitore del Premio Grotte della Gurfa per il Teatro d'impegno Civile / Regione Sicilia e patrocinato da Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione.

Il giudice Paolo Borsellino, assassinato da Cosa Nostra assieme ad Agostino Catalano, Eddie Walter Cosina, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi, Claudio Traina, cinque agenti della sua scorta, nella strage di via d'Amelio a Palermo, è considerato uno delle figure più importanti e prestigiose nella lotta contro la mafia, assieme al magistrato Giovanni Falcone.

Sono passati 30 anni da quel maledetto 19 luglio, giorno della strage.

Lo spettacolo racconta la vita del magistrato Borsellino attraverso la descrizione dell'uomo Paolo, un uomo tutto d'un pezzo che non accetta compromessi, dal forte rigore morale, un uomo semplice diventato eroe, il cui lavoro però non è ancora finito.

Dopo la morte dell'amico e collega Falcone, il coraggio e il profondo senso di giustizia sono ciò che spinge, nonostante la paura, il giudice Paolo Borsellino a compiere fino in fondo il proprio dovere, di magistrato e di persona, perché pubblico e privato nella sua vita sono inscindibili.

Mercoledì 21 giugno ore 21.15 “Caterina, una strega nel Cinquecento”

Adattamento del dramma Le streghe di Daria Martelli (premio Vallecorsi per il teatro XXXI edizione). Interprete: Lucia Schierano

Il monologo, che si snoda tra racconto ed interpretazione dei personaggi evocati, propone una lettura psicologica e poetica di quel fenomeno storico che va sotto il nome di “caccia alle streghe”. Ricostruita sulle testimonianze dei processi per

stregoneria, la vicenda di Caterina, ambientata in un villaggio della Valcamonica dove nel 1518 furono bruciate diverse "streghe", porta alla luce una realtà di cui c'è traccia nei documenti, ma che gli inquisitori vollero occultare o travisare. Il dramma, che si svolge contemporaneamente sia in una dimensione pubblica e corale che nell'intimità degli animi, offre spunti di verità da meditare. Può essere letto come una metafora della persecuzione della differenza in ogni epoca.

Giovedì 22 giugno ore 21.15 "Amare da Morire", da un'idea di Serena Dandini

"La violenza ha mille volti, impara a riconoscerli. Ma come si fa se ha il volto del tuo amante?"

Monologhi di donne vittime dei loro uomini, ispirati a storie vere, raccontati da un immaginario aldilà con ironia e umorismo, siparietti tragicomici...come se le vittime potessero ancora parlare...

Lo spettacolo si è giovato, nella sua riedizione, del coordinamento artistico di Fiorenza Brogi, attrice di grande esperienza e carisma.

Interpreti: Fiorenza Brogi, Karyne Dulac e Francesca Pasetto

Venerdì 23 giugno ore 21.15 "L'Apocalisse di Berlicche", il Male narrato e Commentato (con un epilogo in poesia)

La parabola del Bene e del Male. Il Demonio Berlicche spiega al giovane apprendista Malacoda come condurre l'Umanità all'Apocalisse.

Ma Malacoda, scopre il Miracolo Bianco della Grande Madre e diventa dubbioso della Verità del Male...

Affascinato dalla Poesia, linguaggio della salvezza, Malacoda tenterà il doppio gioco.

Antonio Bilo Canella porta le scene più belle della sua famosa serie di Berlicche e Malacoda, commentando con il pubblico i contenuti spirituali e filosofici dei dialoghi, per poi, alla fine, giungere, all'assoluto inspiegabile della Poesia.

Testi di Antonio Bilo Canella.

Con Antonio Bilo Canella e Paola Bardella.

Nel Chiostro saranno esposte per tutta la durata del Festival le opere di quattro giovani artisti che hanno espresso con la loro arte l'idea della CURA: per il Chiostro, per le giovani generazioni, per la cultura, per la tradizione, per l'Umanità.

"La ricostruzione comincia oggi coltivando le relazioni e le emozioni. L'opportunità è preziosa e non va sprecata. Siamo partiti da quello che sappiamo fare. La musica e il teatro. Con l'attenzione sempre rivolta ai giovani e alla contemporaneità del qui e ora, crediamo tuttavia che il nuovo passi dalla conoscenza profonda della tradizione. I più grandi innovatori hanno ben presente da dove vengono per sapere consapevolmente dove vogliono andare." (Paolo Facincani)

L'edizione di InChiostroVivo 2022 è ideata e realizzata da A.LI.VE.

Con il contributo dell'Istituto di Credito BCC di Verona e Vicenza Credito Cooperativo
Con il patrocinio del Comune di Verona – Assessorato alla Cultura

INFO

Ingresso a biglietto: intero 10 euro, over 65 e under 26 5 euro, si può sottoscrivere un vantaggioso abbonamento a 60 euro per tutti i dodici eventi, l'abbonamento non è nominale. Per acquistare biglietti e abbonamenti scrivere a segreteria@alivemusica.it o telefonare al 3665233621/3470608496. Inizio eventi ore 21.15, ingresso a cominciare da mezz'ora prima dell'inizio spettacolo.

Ufficio stampa A.LI.VE. Accademia Lirica Verona

rosalba.catalani@gmail.com

[mob 3470608496](tel:3470608496)